

## Dal territorio

# Educational Tour Napoli

Le centrali cooperative dell'Alto Adige organizzano tre giorni di incontri, presso l'Università "Federico II", per discutere di cooperazione sociale con esperti del settore e con le cooperative che adottano modelli d'inclusione e innovazione

DI MASCIA GARIGLIANO

A distanza di trenta anni dalla legge 381/91, la cooperazione sociale ha guadagnato anche per l'Alto Adige una particolare rilevanza economica e occupazionale oltre che sociale.

La realtà delle cooperative sociali dell'Alto Adige è costituita ancora oggi, per gran parte, da piccole e medie imprese, alcune fortemente dipendenti da risorse pubbliche, che si confrontano con la necessità di garantire sostenibilità dell'impresa attraverso la crescita della classe dirigenziale e l'accompagnamento di un ricambio generazionale, con la sensibilizzazione degli stakeholders rispetto al fatto che la realizzazione e la gestione dei servizi di interesse generale non siano compito esclusivo del pubblico ma possono essere espletati in ottica di effettiva sussidiarietà, con la necessità di sviluppare iniziative che consentano di "stare su un mercato" in continua evoluzione senza perdere il senso più profondo del fare cooperazione sociale.

Le centrali cooperative da anni lavorano a stretto contatto con le proprie cooperative sociali associate cercando di rece-



pire le loro problematiche e ponendosi come obiettivo quello di trovare, dunque, opportune e concrete soluzioni, sviluppando anche progetti che possano favorire l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.

Proprio per questo, le centrali cooperative dell'Alto Adige, insieme ad **AGCI Alto Adige**, hanno pensato di sviluppare il progetto "Educational tour" con l'obiettivo di conoscere e scambiare esperienze con realtà cooperative che sperimentano l'adozione di nuovi modelli d'innovazione e inclusione sociale, favorendo lo sviluppo di un network virtuoso di scambio di esperienze e raccolta di buone prassi replicabili.

Tutto ciò è anche frutto della collaborazione tra l'Università "Federico II" e la Provincia Autonoma di Bolzano.

Un tour iniziato in Emilia Romagna, presso la cooperativa COOPATTIVA, una cooperativa sociale di Modena attiva dal 1984, che ci ha restituito una realtà in continuo divenire, aggiornata e virtuosa il cui motto, non a caso, è "lavorare per unire". A seguire, c'è stato il viaggio studi a Como, presso la Cooperativa MILEDÙ, particolarmente attenta all'inclusione so-

ciale, con specifici modelli di organizzazione del lavoro, un approccio mirato con gli interlocutori pubblici, privati e le altre organizzazioni del privato sociale e anche per uno sviluppo sostenibile del territorio. Sono stati tre giorni di incontri grazie e con l'**Università degli Studi di Napoli Federico II**, la **Provincia Autonoma di**



### Educational Tour Napoli

Incontro con le Cooperative

**19 Maggio 2023**  
**9:30 - 13:30**

Aula Azzurra  
Università degli Studi di Napoli  
(Monte S. Angelo - Via Cintia)

---

**Introduzioni**

Cristina Mele | Professore ordinario di Economia e Gestione delle Imprese  
Renato Briganti | Professore associato di Istituzioni di Diritto Pubblico  
Giuseppina Colosimo | Presidente di AGCI Campania  
Nicola Grosso | Vice direttore di AGCI Bolzano

**Interventi**

Tiziana Russo Spina | Welfare & Innovazione digitale: tecnologie, pratiche ed esperienze  
Francesco Pirone | La formazione di profili professionali per l'innovazione sociale  
Marco Traversi | Le peculiarità gestionali di una cooperativa sociale al Sud  
Roberta Massi | Gli Anifragili, da invisibili a risorsa economica  
Antonio De Rosa | La valorizzazione sociale e produttiva dei beni confiscati: L'esperienza della NCO  
Antonio Capere | Consorzio Co.Be Cooperativa sociale  
Simmaco Perillo | Cooperativa sociale "Al di là dei sogni"  
Antonio Della Corte | Cooperativa La Paranza

**Saluti finali**

Manuela Paulmichl | Direttrice Ufficio Sviluppo della Cooperazione della P.A. di Bolzano

## Dal territorio



**Bolzano, Agci Alto Adige Südtirol, Coopbund, Cooperazione Autonoma Dolomiti e Raiffeisenverband Südtirol.**

Rilevante è stata anche la presenza e la testimonianza delle cooperative con le loro storie, esempi di innovazione, creatività, solidarietà, perseveranza sul piano culturale e sociale.

L'evento ha coinvolto oltre 250 studenti che frequentano i corsi di *Economia e Gestione delle Imprese*, *Istituzioni di Diritto Pubblico* e dei Laboratori "Agente di sviluppo locale sostenibile" in collaborazione con il CSV di Napoli e "Benefit Corporation e Sustainability Innovation".

Un progetto reso possibile grazie alla presenza di esperti del settore quali: **Renato Briganti, Marco Traversi, Nicola Grosso, Roberta Massi, Tiziana Russo Spena, Francesco Pirone, Manuela Paulmichi, Fabio Crusco, Andrea Mornioli, Imma Carpinello, Antonio Della Corte, Mario Donatiello, Simmaco Perillo, Antonio De Rosa, Maria Teresa, Attademo Giacomo,**

**Smarrazzo Daniela Paone e Cristina Mele,** quest'ultima professoressa ordinaria di *Economia e Gestione delle Imprese*, dell'Università "Federico II", il cui impegno è stato fondamentale e prezioso per la riuscita dell'evento stesso.

**Nicola Grosso, Vicedirettore di AGCI Bolzano,** presente alla tre giorni, ha ringraziato per la bellissima esperienza di incontro e di confronto con le cooperative che operano sul campo e che stanno svolgendo un encomiabile lavoro nell'ambito dell'inclusione sociale e della valorizzazione del territorio, con tanta professionalità, diligenza e innovazione. Inoltre, citando la costituzione, ha spronato gli allievi della Facoltà di Economia, perché saranno loro che, con impegno e determinazione, dovranno portare avanti il modello cooperativo, strumento di sviluppo e crescita sociale, generatore di sani principi e valori all'interno di una comunità.

Significative ed emozionanti, infine, le testimonianze delle seguenti cooperative: **Tobili; Dedalus cooperativa sociale; ParteNeapolis Cooperativa Sociale;**

**Project Ahead; Coop Lazzarelle; Catacombe di Napoli; Fondazione di Comunità San Gennaro; Il Poggio - Cooperativa Sociale; Cooperativa Sociale Agropolis ONLUS; N.C.O. Nuove Cucine Organizzate; Consorzio Co.Re Cooperativa Sociale; "Al di là dei Sogni"; Mani Tese Ong Onlus.**

Per **Cristina Mele**, professoressa ordinaria di *Economia e Gestione delle Imprese*, dell'Università "Federico II": "Sono stati tre giorni di incontri con l'obiettivo di conoscere e scambiare esperienze con cooperative sociali che sperimentano l'adozione di modelli innovativi. Storie emozionanti di creatività, perseveranza, impatto culturale e sociale. Le cooperative incontrate sono casi esemplificativi di pratiche di co-creazione di valore sociale. Tali pratiche si basano su un crescente senso di dono, condivisione e mutualità. Esempio di quello che Arnould definisce come *foundational sociality* per sottolineare l'inclusione rispetto allo scambio, come azione di riconoscimento sociale, con l'aspettativa che questa azione si estenda a una terza parte in virtù dell'iscrizione reciproca di tutti gli attori in una socialità comune. Le cooperative promuovono una visione del contesto sociale e integrano una varietà di risorse all'interno di reti dinamiche di attori (ecosistemi di servizio,) frutto della ricchezza culturale del contesto che fa da cornice all'esperienza di ogni beneficiario di processi più ampi di co-creazione di valore sociale".

